

VareseNews

In più di trecentomila sul percorso per la domenica mondiale

Pubblicato: Domenica 28 Settembre 2008

Un bimbo di tre anni morsicato da un cane, un altro caduto dalle braccia di papà, qualche svenimento. **Nulla di grave per una giornata normale**, figuriamoci in un contesto come quello di Varese nel gran finale dei mondiali di ciclismo. Una stima delle visite in città è difficile da compiere, ma il dato stimato dall'organizzazione parla di **350 mila persone** che hanno seguito la gara nella giornata di domenica. Un gran daffare per la macchina dei soccorsi, impegnata in numerosissime postazioni appiedate lungo il percorso e con altrettante ambulanze 118 poste nei punti chiave della città, primo fra tutti l'ippodromo trasformato in cycling stadyum.

«**Abbiamo lavorato in perfetta armonia e fianco a fianco con le forze dell'ordine e la protezione civile** – spiega al telefono **Claudio Mare, il responsabile del 118 di Varese** – garantendo il servizio sanitario d'urgenza ai cittadini e a quanti si sono recati a Varese per seguire gli eventi sportivi». Uno sforzo organizzativo non solo per la giornata di domenica, ma che si è spalmato sull'intera settimana mondiale dove **secondo gli organizzatori sono arrivati in provincia di Varese oltre 650.000 persone per seguire il mondiale**.

"Chi non ha potuto assistere allo spettacolo iridato direttamente dalle tribune del Cycling Stadium – si legge in una nota diffusa in serata dall'organizzazione – , dalla Salita dei Ronchi o dagli altri punti del percorso, ha seguito l'evento in televisione. **Per tutta la settimana, cerimonia inaugurale compresa, Varese 2008 ha registrato buoni dati d'ascolto**.

L'interesse per Varese 2008 si misura anche attraverso il numero dei giornalisti accreditati. 1132 tra stampa (387), fotografi (130), radiotelevisioni (139) e siti internet (54). Nessun Mondiale ha mai avuto un numero così elevato di accreditati ancor prima dell'inizio della kermesse iridata".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it